

Allegato C

SCHEMA DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DEL FOGLIO DI CONDIZIONI PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE

(art. 11 del Regolamento)

Comune: _____
 Località: _____
 Ubicazione: _____
 Coordinate geografiche EPSG 3003: _____
 Riferimento catastale: Sezione _____ Foglio _____ Particella _____
 Utilizzazione: _____

Art. 1

Posizione amministrativa

Concessionario: _____ (ragione sociale, indirizzo, telefono, ecc.)
 Gestore: _____ (ragione sociale, indirizzo, telefono, ecc.)
 Concessione per la derivazione d'acqua: _____ (estremi del provvedimento)
 Condizioni di concessione: _____ (estremi foglio di concessione)
 Scadenza della concessione: _____ (data)
 Approvazione progetto definitivo: _____ (estremi del provvedimento)
 Varianti al progetto definitivo: _____
 Anno di costruzione: _____ (data)
 Collaudo: _____ (data, estremi del provvedimento)
 Inizio esercizio: _____ (data)
 Altri documenti rilevanti: _____ (es. estremi perizia giurata, ecc.)
 Classe di invaso (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento): A• B• C• D• E•
 Classe di rischio (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento e all. A): 1• 2• 3• 4•

Art. 2

Dati principali dello sbarramento

Sviluppo al coronamento m: _____
 Larghezza del coronamento m: _____
 Pendenza paramento di monte %: _____
 Pendenza paramento di valle %: _____
 Quota del coronamento m s.l.m. _____
 Quota minima superficie di fondazione m s.l.m. _____
 Franco m: _____
 Tipo di fondazione: _____
 Tipo di opera di scarico di superficie: _____
 Tipo di opera di presa: _____
 Tipo di opera di scarico di fondo: _____
 Descrizione delle opere sussidiarie: _____
 Descrizione delle opere di impermeabilizzazione (qualità e provenienza del materiale impiegato):

 Descrizione delle opere di emergenza e recinzione: _____
 Descrizione delle opere provvisorie: _____
 Eventuali sottostrutture di tenuta: _____

Art. 3

Dati principali dell'invaso

Volume di massimo invaso mc: _____

Superficie dello specchio liquido alla quota di massimo invaso mq: _____
 Quota di massimo invaso m s.l.m. _____
 Quota massima di regolazione m s.l.m. _____
 Sezione retta del canale - galleria - adduttore mq: _____
 Lunghezza del canale adduttore m: _____
 Descrizione delle sponde dell'invaso: _____
(copertura, colture, pendenza sponde, presenza insediamenti abitativi o turistici, case sparse, frane e smottamenti in atto o potenziali)

Notizie sull'interrimento: _____

Art. 4

Dati principali del bacino imbrifero

Corso d'acqua: _____;
 Bacino principale: _____;
 Superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso: km² _____;
 Superficie del bacino imbrifero allacciato: km² _____;
 Caratteristiche generali: _____;
 Descrizione alveo a valle e relative particolari situazioni: _____;
 Notizie sul trasporto solido: _____.

Art. 5

Dati principali delle opere di scarico

Portata massima dello scarico di superficie mc/s: _____
 Sezione scarico di superficie mq: _____
 Dimensioni scarico di superficie - base x altezza: _____
 Portata erogata alla quota di massimo invaso dallo scarico di fondo mc/s: _____
 Sezione scarico di fondo mq: _____
 Dimensioni scarico di fondo - base x altezza: _____

Art. 6

Messa in esercizio

La messa in esercizio dell'invaso è effettuabile soltanto dopo l'ottenimento del certificato di collaudo o, per gli impianti in classe A ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, del certificato di regolare esecuzione. Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare alla struttura regionale competente la messa in esercizio dell'invaso mediante invio telematico.

Art. 7

Monitoraggio e vigilanza

Una volta messo in esercizio l'invaso, il Gestore è tenuto a visionare le opere autorizzate e verificare che le caratteristiche tecniche di cui agli artt. 2 e 3 del presente foglio di condizioni non siano modificate, con deterioramenti che possano creare pericolo. Il controllo è obbligatorio durante e subito dopo eventi meteorologici particolarmente significativi.

Il Gestore è tenuto a verificare il corretto funzionamento degli organi di scarico e dei relativi impianti, eseguendo periodiche prove di funzionamento con frequenza almeno _____ (*specificare*).

In particolare viene prescritto:

Il Gestore assoggetta i sottoelencati particolari luoghi ad osservazione diretta:

con frequenza giornaliera: _____;
 con frequenza settimanale: _____;
 con frequenza mensile: _____;
 con frequenza bimensile: _____;
 con frequenza semestrale: _____;
 in occasione di eventi meteorologici eccezionali: _____;

a seguito di eventi sismici: _____.

Il Gestore assoggetta ad osservazione indiretta la seguente strumentazione (*indicare la tipologia: asta idrometrica,*

piezometri, picchetti, assestimetri, ecc.) :

con frequenza giornaliera: _____;

con frequenza settimanale: _____;

con frequenza mensile: _____;

con frequenza bimensile: _____;

con frequenza trimestrale: _____;

con frequenza semestrale: _____.

Il Gestore concorre alla vigilanza del territorio influenzato dallo sbarramento (alveo, versante naturale, canale fagatore), ed in particolare a valle dello sbarramento, allo scopo di segnalare alla struttura regionale competente eventuali variazioni nella sezione d'alveo dovute a fenomeni franosi, scariche, nuove opere ed altro, e proporre i necessari interventi per il ripristino della capacità di scarico dell'alveo naturale, che ristabiliscano o mantengano le condizioni di libero deflusso delle piene ordinarie.

Nel caso si riscontrassero danni che possano creare pericoli per la pubblica incolumità, il suddetto titolare dovrà immediatamente avvertire telefonicamente la Stazione dei Carabinieri più vicina, il Sindaco del Comune su cui insiste l'invaso, i Vigili del Fuoco della Caserma più vicina e la struttura regionale competente.

In caso di gravi lesioni allo sbarramento si deve procedere immediatamente allo svuotamento dell'invaso.

Il personale tecnico della struttura regionale competente potrà, in ogni momento, avere libero accesso alle opere autorizzate, potrà imporre, anche verbalmente, al Gestore, quando ricorrano casi di grave pericolo per la pubblica incolumità, gli ordini impartiti dall'Autorità idraulica competente in merito alla realizzazione di opere atte a scongiurare pericoli per le persone e per le cose.

In caso di collasso imminente o in atto dello sbarramento, il Gestore dovrà immediatamente avvertire telefonicamente la Stazione dei Carabinieri più vicina, il Sindaco del Comune su cui insiste l'invaso, i Vigili del Fuoco della Caserma più vicina e la struttura regionale competente.

L'elenco dei numeri di telefono di rilevante interesse deve essere predisposto all'atto della firma del presente foglio condizioni, conservato allegato al registro e tenuto aggiornato.

Di seguito si riportano i nominativi degli addetti alla vigilanza:

1. _____ recapito telefonico: _____

domiciliato in loc: _____ via: _____ n° ___ comune di: _____ (___);

2. _____ recapito telefonico: _____

domiciliato in loc: _____ via: _____ n° ___ comune di: _____ (___);

3. _____ recapito telefonico: _____

domiciliato in loc: _____ via: _____ n° ___ comune di: _____ (___);

4. _____ recapito telefonico: _____

domiciliato in loc: _____ via: _____ n° ___ comune di: _____ (___);

I designati sono in grado di eseguire tutte le manovre ordinarie e straordinarie e garantiscono il servizio anche nei giorni festivi, nei quali almeno uno a turno deve assicurare la reperibilità e la disponibilità.

In caso di emergenza danno comunicazione al Gestore che a sua volta è tenuto ad attivare le procedure sopra richiamate.

Art. 8**Registro**

Presso il Gestore è tenuto apposito registro sul quale dovranno essere riportati:

- data delle ispezioni del Gestore e descrizione di quanto rilevato, anche se positivo;
- indicazione delle anomalie riscontrate ed i conseguenti comportamenti adottati, fra i quali le segnalazioni effettuate e i giustificati provvedimenti assunti;
- indicazione delle manovre eseguite (data, entità, durata, finalità);
- indicazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti, descrivendone causa e causa e tipologia;
- ubicazione e dimensione delle eventuali lesioni che si fossero manifestate nello sbarramento o nelle sue opere accessorie ed i provvedimenti presi;
- le visite annuali (*specificare se diversa periodicità*) e le prescrizioni della struttura regionale competente, nonché i risultati dei controlli sugli organi di scarico e delle osservazioni dirette;
- gli eventi meteorologici o idrologici di particolare importanza e le conseguenti situazioni particolari createsi per lo sbarramento e l'invaso;
- i dati della strumentazione di controllo installata, ed in particolare i dati del misuratore di portata;
- altro.

I dati contenuti nel registro sono riportati nei rapporti periodici che il Gestore è tenuto a presentare alla struttura regionale competente, redatti da professionista avente i requisiti per la nomina a collaudatore, con frequenza _____, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento.

Art. 9**Manutenzione**

Per lavori di manutenzione si intendono quei lavori atti a ripristinare le caratteristiche tecniche dell'invaso di cui agli artt. 2 e 3 del presente foglio di condizioni.

Il Gestore è obbligato a effettuare i controlli ed i relativi lavori di manutenzione, ed in particolare:

- pulizia degli sbarramenti in terra con taglio degli arbusti, cespugli e piante che lo infestano: almeno una volta all'anno;
- ripristino dei paramenti in terra che abbiano subito ruscellamenti o piccoli smottamenti;
- pulizia e mantenimento dell'efficienza delle opere di scarico che in ogni momento devono essere in grado di smaltire la portata di progetto;
- ripristino dell'impermeabilizzazione;
- mantenimento delle sponde al fine di assicurare la loro stabilità;
- altro

Per effettuare lavori di straordinaria manutenzione, come il ripristino di gravi lesioni o di abbassamento dello sbarramento, lo svasso del bacino conseguente all'interrimento, la sostituzione dell'impermeabilizzazione, nonché per tutti quei lavori che incidono sulle caratteristiche considerate ai fini dell'approvazione del progetto definitivo di cui all' art.1 occorre ottenere l'autorizzazione preventiva della struttura regionale competente, presentando il progetto definitivo delle opere che si intendono realizzare.

Fanno eccezione i lavori disposti per motivi di pericolo per la pubblica incolumità, definiti concordemente con il personale della struttura regionale competente

Art. 10**Misure di salvaguardia della pubblica incolumità**

E' cura del Gestore adottare le misure ritenute necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità.

Le dotazioni accessorie consistono in (barrare se presenti):

scalette

cartelli

mezzi acustici altro (specificare) _____

Art. 11

Richiamo di leggi e regolamenti

L'intestatario dell'autorizzazione è responsabile direttamente per eventuali danni a terzi durante la costruzione, l'esercizio e l'abbandono dell'invaso.

L'intestatario dell'autorizzazione è responsabile direttamente della inosservanza di qualsiasi legge o regolamento durante la costruzione, l'esercizio e l'abbandono dell'invaso.

L'intestatario dell'autorizzazione è tenuto alla piena ed esatta osservanza, oltre che del presente foglio di condizioni, di tutte le disposizioni contenute nella L.R. 64/2009, nel relativo Regolamento di attuazione, nel D.P.R. 1/11/1959, n. 1363, nel T.U. 11/12/1933, n. 1775 (Acque ed Impianti elettrici), nel T.U. 25/7/1904, n. 523 (Polizia Idraulica), nel D.M. 24/3/1982 (Norme tecniche per la progettazione e la costruzione delle dighe di sbarramento), nella Circolare del Ministero dei LL.PP. 4/12/1987, n. 352.

Art. 12**Chiusura di esercizio ed abbandono dell'invaso**

L'intestatario dell'autorizzazione comunica immediatamente alla struttura regionale competente, mediante invio telematico, la temporanea o definitiva chiusura dell'esercizio dell'invaso. In caso di chiusura temporanea il titolare dell'autorizzazione è tenuto comunque ad ottemperare agli artt. 7, 8 e 9 del presente foglio di condizioni. In caso di cessazione definitiva delle opere e di abbandono dell'invaso, oltre che a provvedere immediatamente allo svuotamento dell'invaso medesimo, l'interessato è tenuto, entro sei mesi dalla chiusura dell'impianto:

1) a richiedere, ai sensi dell'articolo 19, commi 2, 3 e 4 del regolamento, l'autorizzazione agli interventi di ripristino dei luoghi ovvero di messa in sicurezza dell'impianto alla struttura regionale competente, presentando una relazione tecnica che descriva i lavori di sistemazione definitiva dei luoghi compromessi dalle opere di cui agli artt. 2 e 3 del presente foglio di condizioni, ivi compresa la demolizione, o almeno gli interventi di messa in sicurezza delle opere rimanenti secondo modalità che impediscano il ricrearsi di invasi o trattenute di alcun genere, in conformità con i criteri contenuti nella relazione tecnica di cui all'articolo 8 del foglio di condizioni per la costruzione.

2) ad allegare alla domanda di autorizzazione di cui al punto 1) apposito progetto ai sensi ai sensi dell'articolo 19 comma 5 del regolamento, per gli impianti a cui sono state assegnate le classi di rischio 3 o 4 ai sensi dell'articolo 6 del regolamento. L'interessato è inoltre tenuto ad ottemperare alle prescrizioni della struttura regionale competente in merito ai lavori da realizzarsi immediatamente per la tutela della pubblica incolumità.

Fino alla data di ultimazione dei lavori, o, per invasi in classe di rischio 3 e 4 di cui all'art. 6 del Regolamento e relativo all. A, fino alla data del certificato di regolare esecuzione, il titolare dell'autorizzazione è responsabile della tutela della pubblica incolumità.

Art. 13**Domicilio legale**

Il Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ via _____ n. _____ tel. _____ elegge il proprio domicilio legale a _____ Via _____ n. _____.

Qualsiasi variazione che interviene sui soggetti (Concessionario, Gestore, ecc.) di cui ai precedenti articoli deve essere comunicata tempestivamente alla struttura regionale competente per le necessarie autorizzazioni.

Sottoscritto dalla Proprietà per accettazione

Il Dirigente Responsabile

_____, li _____
